

Piazza Finazzi

Viaggio in Villanova

Cari concittadini, il 2022 volge al termine e vorremmo cogliere l'occasione per guardare a ciò che è stato fatto fino ad oggi. In questo spazio verranno trattati alcuni dei lavori che hanno riguardato il nostro paese e di cui ci sembrava doveroso rendervi partecipi. In che modo? Con una breve passeggiata.

Immaginiamo di ripercorrere le strade di Villanova: arriviamo dalle campagne, che in questo periodo si coprono di nebbia, ci voltiamo e alla nostra destra troviamo il campo sportivo, sulla sinistra il cimitero. Da qui comincia il nostro giro.

All'interno del cimitero sono stati svolti alcuni lavori di manutenzione, mentre il campo sportivo, a seguito della partecipazione al Bando Regionale "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva" ha visto invece l'installazione delle luci a LED per esterno: soluzione innovativa che permette sia l'omologazione del campo per le partite in notturna, sia un risparmio energetico di illuminazione pubblica del 70%.

Proseguiamo per il viale alberato, al termine del quale ci imbattiamo nel Cippo, restaurato grazie agli alpini che sono intervenuti anche sul Monumento ai Caduti dinanzi la Chiesa.

Anche quest'anno è stato rinnovato il registro dei volontari, e i villanovesi aderenti hanno fornito il loro prezioso aiuto per supportare diverse attività: tra i lavori svolti, citiamo il restauro della *pontisel-la*, che è stata interamente ricostruita, pulita e ritinteggiata. La percorriamo, oltrepassando la Roggia Nuova che è stata pulita e messa in sicurezza, mentre la Roggia Stura è stata pulita grazie alla collaborazione con AIPO.

Sbuciamo così in via Navazzotti, trovandoci dinanzi alla Casa di Riposo, per cui ci teniamo a menzionare la realizzazione, durante il perio-

do di emergenza sanitaria, della stanza degli abbracci, cosicché gli incontri tra gli ospiti e i loro cari potessero avvenire in completa sicurezza.

Proseguiamo, passando per via Bonardi e poi verso la Salita del Castello: dall'alto intravediamo la Scuola Mombelli-Martinotti, per cui sono stati fatti lavori di manutenzione all'impianto fotovoltaico. La Scuola dell'Infanzia, invece, è stata ritinteggiata ed è stata dotata di pavimenti antiscivolo nei bagni, di tapparelle elettriche e di nuovi condizionatori.

Poco più avanti troviamo la palestra: è stata ritinteggiata internamente, sono state rimosse e ridisegnate le linee logorate del campo ed è stata acquistata una macchina per il lavaggio del pavimento. Tramite il contributo ministeriale per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale si è inoltre provveduto ad alcune spese inerenti ventola, caldaia, impianto elettrico e Piano Prevenzione Incendi.

Giriamo a sinistra su Via Alessandria: nell'area parcheggio è stato installato un impianto costituito da due colonnine per la ricarica di autovetture elettriche – per un

totale di quattro posti. Si è pensato di piantare alberi da ombra e abbellire i corridoi erbosi con rosmarini e lavande. In tutto il paese, tra alberi e arbusti, se ne sono piantumati 1800. Lo stesso spazio è stato sfruttato per il posizionamento della Casetta

CONTRIBUTI

Amministrazione	1,2,7
Alpini	3
Biblioteca	4,6
Scuola Primaria	5
ASD villanova	5
Consulta Femminile	8
Oratorio	9
Proloco	9
Scuola Infanzia	10
Villaviva	11,12

segue...



...segue

dell'Acqua: un punto di erogazione di acqua potabile derivante dall'acquedotto pubblico.

Stiamo per concludere la nostra passeggiata: dirigiamoci verso Piazza Finazzi, passando davanti alla Chiesa di Sant'Emiliano e alla Chiesa di San Bernardino, che ha spesso ospitato delle mostre, promosse dai nostri compaesani e non solo, tra cui "Quasi tutti i Santi giorni" del casalese E. Cavalli. Non è stata l'unica iniziativa culturale: ricordiamo infatti la presentazione del catalogo di opere d'arte donate dal collezionista M. Gabba, in collaborazione con la società culturale Villaviva. Guardando l'Auditorium, invece, come dimenticare il progetto "Arte Contagiosa" che ha regalato una piacevole serata tra i versi dell'Inferno Dantesco, la presentazione di due libri sul dialetto piemontese e molto altro.

Rimanendo in tema, all'interno della Biblioteca Civica sono stati installati nuovi scaffali e sono stati inseriti tutti i 16.000 volumi nel catalogo digitale "Librinlinea". Sono stati inoltre promossi alcuni progetti che hanno visto protagonisti grandi e piccoli, tra cui i concorsi "Un presepe in mezzo a noi", "Monferrato: Aspetti e Ricordi" e il concorso fotografico "Villanova in una foto".

Al termine della passeggiata siamo un po' stanchi, quindi ci sediamo davanti al Municipio, dove la Consulta Femminile ha proposto l'installazione di due panchine: la Panchina Rossa per sensibilizzare sulla lotta alla violenza di genere e la Panchina Bianca, in ricordo delle vittime dell'amianto.

Ci guardiamo e continuiamo a chiacchierare, perché questo è stato solo un breve resoconto di quanto fatto. Si è infatti costantemente cercato di apportare delle migliorie per il paese e di agevolare la vita dei suoi cittadini. Ad esempio, per quanto riguarda la sicurezza si è garantita la presenza sul territorio di due vigili urbani, di cui uno a supporto dei progetti di videosorveglianza e di definizione della segnaletica orizzontale e verticale.

È avvenuta la pulizia dei tombini; sono state riposizionate le aree ecologiche attraverso nuovi cassonetti per potenziare la gestione della raccolta differenziata; il lavoro dei cantonieri è stato supportato grazie alla realizzazione del baratto ammi-

nistrativo, dei lavori socialmente utili e dell'impiego di coloro che usufruiscono del Reddito di Cittadinanza.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, si è deciso di rendere lo scuolabus gratuito, e durante il periodo Covid è stato elargito un contributo per la Didattica a Distanza. È stato inoltre attribuito un contributo economico di 200 euro per i nuovi nati e si è attivato il progetto "pannolini ecologici" per incoraggiare le famiglie all'utilizzo di un prodotto ecologico.

Vi sono state svariate collaborazioni con le Scuole, quali la Giornata Verde, la Festa dell'Albero e la ricostituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Come tutti gli anni è stata organizzata la gita culturale con visita guidata per i pensionati: lo scorso settembre presso il Borgo Medievale e il Castello di Grazzano Visconti.

Inoltre, si è svolta la manifestazione promossa dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane, che ha visto una numerosa partecipazione.

Infine, si è aperta una collaborazione con il Distretto Diffuso del Commercio (DDC), per pubblicizzare le manifestazioni promosse in paese e premiare i prodotti tipici e identitari locali. E' stato approvato il primo prodotto agroalimentare di rilevanza per il nostro comune (Denominazione Comunale): il Pan di zucchero, un'insalata di cicoria da foglia, altrimenti conosciuto con il termine dialettale "*ú salateun*".

"Tante cose, vero? Peccato che qui sulla bacheca affissa all'entrata del Municipio non siano scritte tutte" – fa notare Massimo.

"Sai che possono essere consultate tutte sul sito del Comune, in cui è possibile reperire le delibere fino al 2019? Sono pubbliche. Oppure seguendoci sui nostri canali social, oppure ancora tramite l'App Comuni: l'hai installata?" – risponde Chiara.

"L'ho installata, e anche prima di te. Mi stai forse dando dell'anziano?"

"Non oserei mai."

Massimo e Chiara, che, rincasando, vi augurano Buone Feste.

IV Novembre

Nella mattinata di Venerdì 4 Novembre si è svolta, nel nostro Comune, la Cerimonia di commemorazione del IV Novembre, "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". In una bellissima giornata di sole, nella cornice del sagrato della Chiesa Parrocchiale di Sant' Emiliano, davanti al Monumento dei Caduti, si sono ritrovate le Autorità Civili e Religiose nella persona del Sindaco Fabrizio Bremide e del Parroco Don Mario Fornaro, unitamente alle penne nere del locale Gruppo Alpini, agli alunni delle scuole di Villanova ed alla popolazione. Il programma ha avuto inizio con il rituale dell'Alzabandiera a cui ha fatto seguito l'Onore ai Caduti con la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Monumento al quale le Autorità presenti hanno dedicato un momento di raccoglimento, seguito dalla benedizione impartita dal Parroco. Sono poi intervenuti il Capogruppo degli Alpini di Villanova Monferrato Germano Delmiglio ed il Sindaco Fabrizio Bremide che, nella sua commemorazione ufficiale, con parole toccanti e molto sentite, ha ricordato la rilevanza della festività del IV Novembre che ci riporta a ricordare l'importanza assoluta del significato della parola "Pace", proprio in questo anno che stiamo vivendo, dove la minaccia della guerra che si sta consumando nella non lontana Ucraina arbitrariamente e selvaggiamente assalita ed invasa dalle truppe russe sta portando a quella terra martoriata morte e distruzione. Ma sicuramente, senza ombra di dubbio, il momento che sicuramente ha dato più risalto e reso più commovente la Cerimonia è stato l'intervento degli Alunni e delle Alunne della Scuola Primaria "Domenico Mombelli" e della Scuola Secondaria di primo grado "Federico e Giovanni Martinotti". La numerosa e composta partecipazione alla Cerimonia dei nostri ragazzi e ragazze del paese ha permesso di instaurare con i presenti sulla piazza, come mai finora era successo, quel trasporto emotivo e quella condivisione di ideali attraverso le letture e le narrazioni che hanno trovato, sicuramente, nel brano cantato in coro "La Guerra di Piero" del Grande Fabrizio De Andrè, il giusto "accompagnamento" alla Cerimonia. Per-

sonalmente non posso che essere soddisfatto, grato e orgoglioso nei confronti di questi ragazzi e ragazze, in primo luogo perchè Noi Alpini, da sempre, cerchiamo di trasmettere alle giovani



generazione gli ideali di Pace, di Solidarietà e di Libertà che devono necessariamente trovare fondamento, in primo luogo, nel ricordo del sacrificio di quegli uomini che prima di noi si sono immolati, pagando con la vita, affinché potessimo vivere, in Democrazia, in una Nazione Libera, ed oggi nel nostro paese abbiamo avuto la dimostrazione di aver contribuito a far germogliare, nei Nostri Giovani, questi ideali. Mi sia permesso però di porgere un doveroso e sentito ringraziamento, che viene proprio dal cuore, a chi ha il difficilissimo compito di formare i Nostri Giovani nell'ambito scolastico e mi riferisco al Corpo dei Docenti delle Scuole di Villanova Monferrato. Senza il loro contributo, senza il loro impegno e senza le loro capacità non avremmo potuto assistere a questa dimostrazione corale di condivisione di valori e speranza nel futuro esposto dai loro alunni. Forse davvero oggi mi sento di riprendere una frase evocata da questi ragazzi nel corso dei loro interventi che mi ha colpito intensamente: "OGGI TUTTI INSIEME POSSIAMO FAR ESPLODERE LA PACE TRA TUTTI I POPOLI".

Hanno poi degnamente concluso la cerimonia con la presentazione di pensieri e poesie.

Germano Delmiglio

Biblioteca

Dopo due anni in cui siamo stati vincolati dalle normative anti Covid, quest'estate abbiamo deciso di tenere aperta la biblioteca alcuni giorni la settimana anche nel mese di agosto, grazie alla disponibilità di alcune volontarie, permettendo così di portare avanti il nostro con-

corso del Prof. Ganora, sull'interessante tema del miglioramento genetico delle piante coltivate. Nel mese di novembre, gli alunni della scuola primaria, accompagnati dalle maestre, hanno partecipato a degli incontri a cura dei medici veterinari Dott.ssa Ilaria Chierotti e

stagne, terminato poi con un piccolo lavoretto a tema.

Il mese di dicembre è stato tutto dedicato al Natale: per i bambini un laboratorio tematico ancora a cura del Prof. Ganora; per tutti, invece, il nostro concorso natalizio, quest'anno in parte rinnovato, la cui pre-



Congedi – di Alain Mina, vincitore del concorso fotografico

corso fotografico estivo "Villanova in una foto". Il vincitore, Alain Mina, è stato proclamato durante la festa patronale di Sant'Emiliano, mentre tutte le foto partecipanti sono state esposte al pubblico in Auditorium per tutta la giornata.

Con l'autunno, poi, sono riprese tutte le solite attività: per i più piccoli abbiamo proposto un laboratorio di Halloween, e per gli adulti una serata a cura

Dott.ssa Ilaria Napodano, durante i quali hanno imparato come si gestiscono e si curano gli animali domestici e hanno anche potuto provare a leggere il microchip e ad auscultare il cuore delle bravissime aiutanti, le cagnoline Frappa, Diana e Pachita. Inoltre, a fine mese, i ragazzi hanno potuto anche partecipare a un laboratorio pomeridiano a cura del Prof. Ganora, in cui hanno imparato tante curiosità su zucche e ca-

miazioni avverrà nel mese di gennaio.

Anche per il 2023 le idee e i progetti sono molteplici; nel frattempo, passate a trovarci per prendere in prestito qualche libro, visto che, anche quest'anno, grazie all'attribuzione del Contributo Franceschini, la nostra biblioteca si è arricchita di altri 500 libri circa.

Volontari e bibliotecaria.

Consiglio dei ragazzi

Per le bambine e i bambini delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Villanova è stata una grande emozione trovarsi, lunedì mattina 28 novembre, nella Sala Consiliare del Comune, accolti dal Sindaco e dai membri del Consiglio Comunale, insieme ai loro compagni della Scuola Secondaria.

Nei giorni precedenti si erano preparati molto per scrivere i loro programmi, che infatti sono risultati ricchi di svariate proposte e idee per la scuola e per il paese.

In questo contesto, è stata una nuova ed importante esperienza, per loro, poter dialogare, confrontarsi ed essere ascoltati dai più grandi (ragazzi e adulti).

Hanno potuto sperimentare che cosa significa essere "cittadini": un ruolo che dipen-



de molto da loro stessi. Perché, anche se piccoli, sono chiamati al diritto/dovere di fornire il loro contributo per migliorare la società e il mondo, partendo dal vicino, dal quotidiano, dalla loro realtà.

Pertanto i bambini e le maestre

ringraziano l'Amministrazione Comunale per l'opportunità offerta di vivere questa valida educativa esperienza che di certo non termina qui: l'impegno continuerà!

*Scuola Primaria " D. Mombelli"
Villanova M.to - docenti e alunni*

ASD Villanova



Anche quest'anno abbiamo iscritto la squadra al campionato di terza categoria. Ma a confronto degli anni passati con risultati molto soddisfacen-

Torino, a tutta la comunità di Villanova.

ti. Ciò che più mi preme dire è che con immenso piacere la squadra è seguita da un folto gruppo di sostenitori, sia di giovani che di adulti. Ciò ci fa ben sperare per il futuro. E' nostra intenzione in primavera aprire una scuola calcio e scuola portieri. Con immenso piacere dedichiamo anche il premio per il fair play, ritirato domenica 27/11 a

Sonia Barberis

EL CANTEUN DEL DIALEUT

Dopo aver presentato domenica 27 marzo 2022 i due libri, il gruppo del dialetto ha pensato ad un nuovo progetto. Quello di sistemare delle targhe nei punti più caratteristici e importanti del paese. Si accettano suggerimenti e ancora, di più persone ed amici veramente interessate all'argomento per poter tramandare alle giovani generazioni la parlata dei nostri nonni...

Il gruppo "Amici del dialetto"

Racconto natalizio

Il ciocco di Natale

La notte di Natale, nelle famiglie contadine, era tradizione bruciare nel camino un ciocco di legno grosso, che potesse durare tutta la notte .

Quel legno scaldava la cucina, al fine di trovare il calduccio al ritorno della S.Messa di mezzanotte.

Il calduccio serviva anche ai bambini che al mattino trovavano lì il regalo tanto atteso .

Si diceva che il ciocco doveva scaldare Gesù Bambino .

Qualche mamma metteva vicino al camino, una pentola piena d'acqua e un panno perché, quella notte, la Madonna potesse lavare e asciugare il neonato Gesù.

Il restante legno non bruciato veniva conservato e messo sull'aia , per scongiurare la grandine.

La cenere veniva conservata e offerta in piccole dosi al bestiame ammalato.

A volte quel rimedio funzionava, altre volte no, ma quella era la loro speranza che derivava da una stella cometa e da un Bambino nato in una greppia, a Betlemme, duemila anni fa.....

Èl such ëd Nadal

La neucc ëd Nadal, ënt ël famij dij particolar, as costumava brisà ënt ël camin na gròssa seupa (ël such), cha la tnijsa tuta la neucc.

Èl bòsch l'ha scaudava la chisin-a, pèr trovà ël caudin, 'mninda cà da la meussa ëd mèsaneucc.

Èl caudin l'andava ben anca pèr ij matocin cha la matin a-i trovavo lì ël rigal cha j'aspiciavo da tant temp .

As giva cha ël such a l'ava da scaudà ël Gesù Bambin.

Quaica mama la bitava riva al camin, na ramin-a pin-a d'aua e ën paneut pèrchè, sa neucc lì, la Madòna a l'ha podijsa lavà e stosà ël sò Matalin.

Èl tòch ëd bòsch nen brisà, l'amniva tni e bità ëns l'ara, pèrchè ël tèmpasteisa nenta.

La seundri a l'ho tnivo e l'amniva dacia na sploua quand ch'al bestij jero malavij.

Dël vòti j' andava ben, atri vòti nà, ma la sò speranza l'amniva da na steila còmeta e da in Matalin nassì ënt na grupia a Betlemme, doimila ani fa.....

Eugenio Cabrino

Osservazioni

Cari villanovesi, questo 2022 giunge al termine senza aver visto miglioramenti nella vita quotidiana di tutti noi, nessuna novità, nessuna particolare nuova idea, tranne la fi-

so di insicurezza, dovuto ai diversi furti che hanno colpito il paese, non ultimo quello ai danni dello sportello bancomat. Questi avvenimenti infausti ci offrono l'occasione

bondono in cui vive il paese è a dir poco allarmante, zona della piscina e scuole tendoni rotti strutture abbandonate per mesi su suolo pubblico non fanno di certo



nalmente ultimata casetta dell'acqua, a fronte di contributi pubblici alla ditta privata che la gestisce. Consigliamo quindi a tutti di utilizzarla, dato che, in ogni caso, è una spesa che va comunque a gravare sui portafogli di tutti i cittadini, sperando ovviamente che le tessere, che molti stanno richiedendo, arrivino.

Nell'ultimo periodo abbiamo percepito un crescente sen-

di ribadire come, dopo il pensionamento di ben due dipendenti comunali, ci sia l'estrema necessità dell'assunzione di un vigile urbano in servizio esclusivo presso il nostro comune, sarebbero soldi ben spesi a vantaggio della comunità. L'investimento continuo in piante aromatiche, in parte già morte non pensiamo sia una necessità primaria del paese, inoltre, lo stato di ab-

vanto a chi viene ad utilizzare le strutture sportive della zona.

Sul discorso raccolta differenziata assistiamo sempre alla migrazione dei cassonetti in zone sempre più lontane a fronte dell'aumento della tariffa che c'è stato trovato ci sia meno servizio.

Buon Natale da tutti noi del gruppo di minoranza del Consiglio Comunale

Marcello Coppi

Consulta femminile



Da quando la Consulta Femminile si è ricostituita, ci “frullava” un’idea in testa, un concerto natalizio.

Finalmente, siamo riuscite nel nostro intento, anche grazie alla collaborazione dell’Amministrazione Comunale e della Parrocchia: il 6 gennaio 2023 si terrà, nella nostra bella Chiesa di Sant’Emiliano, un concerto gospel, con il coro San Bartolomeo. Avete presente i canti che si sentono nei film e che creano atmosfera natalizia fin dalle prime note? Ecco, proprio quelli!

Il San Bartolomeo Gospel Choir è un coro formato da oltre 30 cantanti dilettanti provenienti da diversi paesi sparsi tra Monferrato, Astigiano e Lomellina; si tratta di un coro molto attivo e molto richiesto, per cui aver trovato una data libera (e che data!) è stato davvero un piccolo miracolo di Natale. Vi aspettiamo quindi numerosi, per vivere tutti assieme l’ultimo fine settimana di festa prima di tornare alla solita routine.

Nel 2023 abbiamo anche altre iniziative culturali in programma: prima di tutto, torneremo a fare le turiste “a km 0” o quasi, poiché è prevista una visita guidata alla Sinagoga di Casale (la data è attualmente ancora in fase di definizione). Per quanto riguarda invece la celebrazione della giornata dell’8 marzo, abbiamo invece in programma una mostra di Emiliano Cavalli, pittore monferrino che ha esposto le sue opere in San Bernardino in

o c c a s i o n e dell’ultima festa patronale. Ma non sarà solo una esposizione, perché ci sono in programma anche attività con i bambini.

Tornando invece ad aspetti più “pratici” della vita di tutti i giorni, ricordiamo che la collaborazione con LILT prosegue in modo fruttuoso: nel mese di settembre si sono tenute due giornate per la prevenzione del tumore al seno e del tumore alla prostata, ringraziamo la popolazione per la pronta risposta, poiché i posti disponibili sono stati occupati in pochissimo tempo. La prevenzione occuperà un posto importante nelle nostre attività anche per il 2023, quindi seguitemi (sia sui social che sulle bacheche fisiche) per essere aggiornati su tutte le attività.



Consulta femminile

Dal mese di gennaio 2023 anche il nostro Comune adotterà il sistema di tariffazione che si basa sull’effettiva produzione del rifiuto indifferenziato, detto TARIP. Si tratta di una tariffa basata sull’**effettivo ammontare** della produzione dei rifiuti indifferenziati da parte di ogni singola utenza.

La TARIP è composta tenendo conto dei seguenti parametri:

1. QUOTA FISSA: è calcolata in proporzione alle superfici degli immobili
2. QUOTA VARIABILE: è calcolata in proporzione alla quantità presunta di rifiuti differenziati prodotti dalle utenze domestiche in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare o dalle utenze non domestiche in rapporto al tipo di attività esercitata
3. TARIFFA A VOLUME: è calcolata in base ai chilogrammi effettivi di rifiuti indifferenziati prodotti da ogni singola utenza considerando il numero di svuotamenti dei cassonetti

Il numero degli svuotamenti “conteggiati” e che si possono considerare “virtuosi” (e dunque esenti da penalità) sarà di massima individuato dalla tabella allegata.

Meno rifiuti si producono, meno svuotamenti si effettueranno.

La raccolta del rifiuto indifferenziato passerà da **SETTIMANALE** (SITUAZIONE ATTUALE) A **QUINDICINALE** in base ad una calendarizzazione che sarà quanto prima comunicata.

componenti nucleo familiare	svuotamenti
1	6
2	10
3	10
4	15
5	15
+6	15

Oratorio

Il bilancio finale dell'anno 2022 è sicura-



mente pieno di soddisfazioni per noi ragazzi dell'Oratorio Don Bosco. L'ultima Estate Ragazzi, che ci ha impegnato per sette settimane tra giochi, divertimento e

anche momenti di riflessione, tutti incentrati sul tema *Inside Out* – il rapporto con le emozioni, ha visto il ritorno di tutte quelle attività che nel periodo della pandemia avevamo dovuto mettere in pausa, come le gite e lo spettacolo conclusivo finale. Quest'anno siamo riusciti ad organizzare di nuovo una bella festa per amici e genitori, ballando e recitando sul palco del piazzale dietro la palestra comunale. Durante la serata abbiamo anche allestito un banchetto per esporre i lavoretti realizzati durante le nostre attività, e grazie alle offerte ricevute per la loro vendita siamo riusciti a raccogliere fondi per i nostri progetti futuri. Grande ritorno è stato poi anche quello della gita a Gardaland di fine agosto, con una numerosissima partecipazione. Nei mesi autunnali sono riprese anche le feste mensili in Oratorio, con l'inaugurazione dell'anno oratoriano del 16 ottobre e l'ormai famosissima castagnata del 13 novembre, momenti in cui la comunità che si allarga durante i mesi estivi si ritrova per rafforzare quei bei legami d'amicizia stretti al caldo del sole di luglio. Da programmare per il futuro ancora tanti di questi momenti, iniziando ad orientarci fin da subito sull'organizzazione della prossima Estate Ragazzi. Le energie non ci mancano, la voglia di fare nemmeno: aspettiamo solo voi per costruire assieme momenti indimenticabili! Nel frattempo, sfruttiamo questo spazio per augurare a tutti buone feste ed un felice anno nuovo. A presto!

I ragazzi dell'Oratorio

Festa del vino

PRO LOCO
VILLANOVA
MONFERRATO

Quest'anno pro loco si è cimentata in una nuova avventura: cucinare alla Festa del Vino a Casale!

Sono state due settimane frenetiche, stancanti ma bellissime, dove abbiamo scoperto, anzi riscoperto, che le nostre nuove generazioni di ragazzi sono disponibili e pronti a lavorare con entusiasmo, sia per la cucina sia per il duro lavoro nell'allestimento dello stand.

La Festa del Vino è stato il culmine di una stagione estiva piena, la prima dopo 2 anni "a mezzo servizio": lo street food, la festa della leva, la patronale... e per il 20-23 partiamo carichi e pieni di idee e progetti! A presto per un nuovo anno pieno di festeggiamenti!



Staff Pro Loco

Pianeti

L'argomento della programmazione educativo-didattica della Scuola dell'Infanzia Stropeni, per questo anno scolastico verte sui pianeti.

Con l'inizio dell'anno scolastico i bambini, insieme all'astronauta Cristoforetto ed al suo amico draghetto, si sono avventurati sul "pianeta dell'amicizia e dell'accoglienza", per poi passare di volta in volta all'esplorazione del "pianeta della gentilezza", del "pianeta della paura", del "pianeta dell'autunno" e dell'attuale "pianeta del Natale".

Ogni pianeta che viene vir-

tualmente visitato offre ai bambini spunti di riflessione sul tema prescelto nonché attività ludiche e grafico-pittoriche.

Un ricco programma è previsto per la settimana precedente al Natale, in cui si svolgeranno diverse attività gradite ai bambini, partendo dalla visita degli alunni della scuola primaria fino ad arrivare alla festa di Natale, seguita dal pranzo di Natale a scuola e dall'arrivo del Babbo Natale, il quale porterà a tutti i bambini una gradita sorpresa offerta dall'amministrazione comunale.

Si ricorda ai genitori dei futuri iscritti che sabato 17 Dicembre si terrà presso i locali della scuola l'Open Day, dalle ore 10 alle ore 12. Durante questo incontro si potrà visitare la scuola, conoscere le insegnanti e ritirare la modulistica per le iscrizioni al nuovo anno scolastico.

I bambini, le maestre e tutto il personale scolastico augurano alla popolazione di Villanova un lieto Natale.

*Le insegnanti della scuola
Stropeni*



FLEBOTOMI A VILLANOVA M.

Nell'ambito dell'assistenza sanitaria alla comunità di Villanova, in particolare di quella "gratuita per i poveri", in passato era necessaria la presenza di un flebotomo in grado di esercitare la piccola chirurgia (salasso in primis) su prescrizione del Medico condotto laureato di cui poteva fare le veci esclusivamente in sua assenza nei casi di comprovata urgenza. Nella prima metà dell'800 tale necessità si imponeva per il numero crescente di abitanti (2000 circa nel 1811, 3091 nel 1861), per la presenza di molte cascine e territori confinanti sprovvisti di tale servizio e per l'impossibilità del solo Medico Chirurgo di soddisfare le richieste della popolazione.

A partire dai primissimi anni dell'800 è documentata a Villanova la presenza di persone qualificate come "chirurghi" o "cerusici" e con incarichi (consiglieri) nell'Amministrazione Comunale:

- il chirurgo Giovanni Antonio Martinotti (1760/66-1810) figlio del "medico fisico" Giovanni Battista Martinotti (1742-1788), coniugato con Teresa Coggiola, "patrinus" nel 1803 del figlio del medico Giuseppe Raffaldi. E padre del chirurgo Giovanni Battista (nato nel 1780 circa), noto anche come cospiratore con l'abate Francesco Bonardi di Villanova durante i moti del 1821 e residente a quel tempo a Motta dei Conti;
- il cerusico Filippo Dealessi (Alessi / Alessio) nato nel 1772 (o 73) e coniugato con Caterina Borchetto, definito "Ufficiale di Sanità" nel 1806;
- il cerusico Domenico Demichelis di Pietro Giovanni, nato nel 1767 a Villanova ed ivi residente, coniugato con Maddalena Reyneri, padre di Tommaso (nato nel 1802) e "patrinus" nel 1805 di un figlio dello speziale Gaetano Demichelis;

Di questi due ultimi non è noto il ruolo svolto in paese, se solamente domiciliati oppure in "effettivo" esercizio.

Oltre al già citato chirurgo Giovanni Battista Martinotti da numerosi anni in servizio, a partire dal 1834 circa era domiciliato a Villanova

anche il chirurgo Francesco Vellino, precedentemente a Motta de' Conti (Francesco Vellino, chirurgo di Casale - M. Aimo, 1996) ove percepiva uno stipendio di 200 lire nuove di Piemonte con la rendita di due giornate di terreno (capitolazione febbraio 1822). Non essendo in grado di prestare compiutamente il suo servizio per "circostanze e affari di famiglia", nel 1836 veniva convocato un Consiglio di Pubblica Amministrazione per lo "Stabilimento di un flebotomo in questo Comune" oltre al Martinotti, per garantire un adeguato servizio alla popolazione: il 20/2/1836 veniva proposto ed approvato il flebotomo Giovanni Battista Rota, in possesso dei requisiti necessari ("patente" ottenuta nel dicembre 1835) e disponibile a stabilirsi a Villanova. Già nel 1837 però il Rota "non [poteva] fare lunga dimora per affari di famiglia" e nel contempo il Martinotti si ammalava. Al fine di "sollevare" il Martinotti, per la parte di attività inerente alla flebotomia il 5/10/1837 i Congregati supplicavano l'Eccellentissimo Magistrato della Riforma di "accordare la facoltà al sig. Carrara di prendere l'esame di flebotomia": a quel tempo era vigente per legge la necessità della destinazione specifica e della domanda dell'autorità locale (sindaco), la cui richiesta di abrogazione nel 1859 era sostenuta dal deputato villanovese G.B. Bertazzi. Nonostante risultasse ancora in attività il Sig. chirurgo Francesco Vellino, egli però abitava in Casale, compariva saltuariamente in paese ed essendo "dedito al vino" si presentava in uno stato tale per cui la popolazione rifiutava di sottoporsi alle sue cure. La proposta a favore di Carlo Carrara derivava dall'essere questi figlio del Chirurgo Virginio operante nel sobborgo di Terranova di Casale, di essersi dimostrato abile nella professione e di non essere osteggiato né dal Rota né dal Martinotti. L'esito di tale richiesta non è noto sulla base dei documenti consultati.

Successive precise e regolari notizie portano al 18/3/1840 allorché, con atto successivamente (30/3) approvato dall'Ufficio di Inten-

.segue...

FLEBOTOMI A VILLANOVA M.

...segue

denza, venivano nominati per la cura dei poveri ammalati: Giovanni Battista Rota quale chirurgo per la flebotomia (riconfermato, ndr) ed il fratello Giovanni Andrea Rota in qualità di Medico condotto (già presente in paese) con obbligo di assistere anche i forestieri poveri che si ammalavano nel Comune. A favore dei due sanitari venivano annualmente stanziati in bilancio lire 100 al Medico e lire 50 al Chirurgo.

Con l'appoggio di "alcuni di questo Comune" ad hoc istruiti, nel marzo 1841 il Sig. Medico e Chirurgo Luigi Verde si opponeva a tali nomine al fine di ottenerle egli stesso con un assegno di lire 150 annue.

Il dottor Verde, diplomato Chirurgo nel 1831 e laureato in Medicina nel 1839, era nativo (1816) di Bosco Marengo (Alessandria), figlio del Notaio Pietro segretario della Regia Giudicatura di quel luogo; nel suo ricorso sosteneva che in passato a Villanova "vi furono sempre due Medici esercenti ed inoltre in alcuni tempi tre Chirurghi e... ora invece c'è soltanto un Medico ed un Flebotomo" e

che fossero necessari "oltre a due Medici almeno un Chirurgo...". Il ricorso di Verde veniva rigettato dal Comune in quanto il Medico Rota, anche Sindaco, devolveva il suo compenso alla Comunità, da lui stesso servita da oltre 15 anni e dal flebotomo da più anni, in entrambi i casi con puntualità e soddisfazione anche da parte dei paesi vicini. Inoltre in passato "i Medici vivevano principalmente coi loro beni di fortuna e la maggior parte di quanto ricavavano dalla professione era col visitare ammalati sia in Casale che negli altri

paesi circostanti, ed i Chirurghi hanno consumato tutti i loro pochi beni di fortuna e morirono nella miseria... ". "Ed anche quando c'erano un solo medico ed un solo esercente la chirurgia, avanzavano tempo per le visite fuori dal Comune "e nessuno mai aveva osato interferire nel loro esercizio.

Successivamente nel 1842, il dottor Verde Luigi si arruolava nella Real Marina ottenendo nel tempo ampi riconoscimenti fino alla carica di Ispettore Capo del Servizio Sanitario della Marina, raggiunta nel 1862 in seguito a dimostrazioni di alta professionalità nell'assistenza ai malati durante la Guerra di Crimea.

Al Sig. Flebotomo Giovanni Battista Rota succedeva il Sig. Dott. Emiliano Alzona

(1866-1910) con "Ordinato di nomina e Capitolazione" del 16/9/1848, assumendo l'obbligo di assistenza ai poveri anche per la competenza chirurgica, per le "medicature della chirurgia" e per la vaccinazione dei ragazzi e delle ragazze. La Capitolazione aveva una durata di 9 anni, di 3 in 3 con possibilità di disdetta da ambo le parti 4 mesi prima della

scadenza e la Comunità in corrispettivo di detta assistenza gratuita si obbligava a corrispondere lire 50 annue.

A prescindere dalle disposizioni e/o dai "vuoti" legislativi sulla flebotomia, tale servizio veniva progressivamente compreso nell'attività del Medico Chirurgo condotto vista poi anche la difficoltà a garantire una continuità assistenziale.

Fonte: Arch. Storico Comune Villanova M.to

Vanni Deambrogio

Questo opuscolo è disponibile all'indirizzo: <http://www.villaviva.org>
<https://www.comune.villanovamonferrato.al.it/it-it/vivere-il-comune/associazioni-enti>